

Skydancers e Squeezed Heart Production

presentano

PASSIONE

un'avventura musicale

un film di
John Turturro

una coproduzione ITALIA – USA

con il contributo

della Regione Campania e dell'Unione Europea

con il patrocinio del Comune di Napoli

in collaborazione con la Film Commission Regione Campania

con il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema



in collaborazione con

Cinecittà Luce - Rai Cinema - Madeleine - Beta Film

una distribuzione

**CINECITTÀ
LUCE**

USCITA NELLE SALE: VENERDÌ 22 OTTOBRE 2010

www.passioneilfilm.it



IL PROGETTO
È STATO REALIZZATO CON
IL CO-FINANZIAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA
POR-FESR Campania 2007-2013 Asse 1 ob. 1.12.

La tua
Campania
cresce in
Europa



Assessorato al Turismo
Assessorato ai Beni Culturali



COMUNE DI NAPOLI



Film Commission
REGIONE CAMPANIA

Rai Cinema

madeleine

**CINECITTÀ
LUCE**

BETA BETA CINEMA

**DOLBY
DIGITAL**
in Teatri Selezionati

**UNIVERSAL
MUSIC GROUP**

technicolor

CAST TECNICO

Regia di	John Turturro
Soggetto e sceneggiatura	John Turturro e Federico Vacalebri
Da un'idea di	Carlo Macchitella
Suono in Presa Diretta	Antonio Barba (a.i.t.s.)
Montaggio	Simona Paggi (a.m.c.)
Costumi	Alessandra Gaudio
Fotografia	Marco Pontecorvo (a.i.c.)
Coreografie	Giuà
Fotografo di scena	Gianni Fiorito – Iole Capasso
Organizzazione	Patrizia Massa e Carla Altieri
Prodotto da	Alessandra Acciai, Carlo Macchitella e Giorgio Magliulo
Una coproduzione	Skydancers e Squeezed Heart Production
Con il contributo della	Regione Campania e dell'Unione Europea
Con il patrocinio del	Comune di Napoli
In collaborazione con la	Film Commission Regione Campania
Con il contributo del	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema
In collaborazione con	Cinecittà Luce - Rai Cinema - Madeleine - Beta Film
Vendite Internazionali	Beta Cinema
Ufficio stampa internazionale	Dorothee Stoewahse Tel. +49 89 673469 – 15 dorothee.stoewahse@betafilm.com
Distribuzione Italia	Cinecittà Luce
Direttore Comunicazione	Maria Carolina Terzi Tel. +39 06 72286 231 mc.terzi@cinecittaluce.it
Ufficio Stampa	Maria Antonietta Curione Tel. +39 0672286 408 m.curione@cinecittaluce.it

(Crediti non contrattuali)

CAST ARTISTICO

MINA
SPAKKA-NEAPOLIS 55
AVION TRAVEL
MISIA
PIETRA MONTECORVINO
MASSIMO RANIERI
LINA SASTRI
M'BARKA BEN TALEB
GENNARO COSMO PARLATO
PEPPE BARRA
ANGELA LUCE
MAX CASELLA
RAIZ
JAMES SENESE
FAUSTO CIGLIANO
FIORELLO
FIORENZA CALOGERO
DANIELA FIORENTINO
LORENA TAMAGGIO
ENZO AVITABILE
PINO DANIELE

con la partecipazione di
JOHN TURTURRO

(Crediti non contrattuali)

SINOSI

Viaggio al termine di un juke-box, il più grande del mondo: Napoli, scrigno di canzoni, anzi patria delle canzoni, leggenda che inizia con il mito fondante delle muse. Canzoni e cantanti, musicisti e poeti, personaggi reali e leggendari sono i protagonisti di un film che attraversa una delle metropoli più belle, famose e controverse del mondo, una delle pochissime in grado di incarnare un'idea della vita.

L'occhio straniero, ma non troppo, dell'italo-americano John Turturro attraversa la città e le sue musiche, dal "Canto delle lavandaie del Vomero" del 1200 a "Napul'è" di Pino Daniele, rievoca storie lontane e miti vicini, alterna l'amarcord alla ricostruzione, i caroselli canori alle voci di strada, la sceneggiata al videoclip, la storia della canzone alle storie che le canzoni narrano e nascondono. Immagini, spesso inedite, delle grandi voci di un passato ormai remoto si sovrappongono con quelle di interpreti moderni, capaci di proseguire una tradizione gloriosa, ricreandola e rinnovandola.

Così la classe senza tempo di Mina apre la strada all'eleganza disarmante di Pietra Montecorvino, e le seduzioni sperimentali di Raiz, Almamegretta e M'Barka Ben Taleb incorniciano il toccante incontro di Massimo Ranieri con Lina Sastri; tra gli exploit travolgenti di Fiorello e Gennaro Cosmo Parlato e le memorie in musica di Avion Travel, Peppe Barra e James Senese.

Un'orchestra d'eccezione per un repertorio che parla di amore, sesso, gelosia, immigrazione, protesta: le perle dell'Ottocento e gli ultimi classici moderni del Novecento, affidati al direttore Turturro – serio fino al gioco – che con sguardo complice e curioso va in cerca del richiamo poetico delle melodie, della loro capacità di rappresentare un mondo e di girare il mondo, grazie alla loro sostanziale essenza glocal: napoletana ma internazionale.

Ogni canzone diventa una piccola sceneggiatura, una cartolina sentimentale spedita da una città e dalle forze che la muovono: l'energia, i drammi, l'orgoglio, le ironie. E su tutto una grande, incalzante sensualità, e il riso dell'intelligenza e del cuore.

Dall'inizio della storia del disco a 78 giri alla morte del cd, quasi a dimostrare che la canzone napoletana non muore, non sopravvive, ma ritrova e rinnova il suo canto-incanto.

NOTE DI REGIA

Sono un amante della musica cresciuto in una famiglia in cui la musica era non stop. Mi piacciono tutti i generi e ho trascorso molte giornate nella mia cantina a dirigere un'orchestra immaginaria o a ballare seguendo le musiche di James Brown. Volevo veramente essere un grande ballerino, come Fred Astaire, così ho ballato in ogni film in cui ho avuto la possibilità di farlo.

Napoli è uno di quei luoghi in cui dopo l'aria fresca, il cibo ed un tetto, la musica è ingrediente essenziale per la sopravvivenza della gente. E' stato Francesco Rosi, il grande regista napoletano, e grande amico, ad aprirmi le porte di questo mondo. Dopo aver trascorso cinque anni insieme a lavorare a LA TREGUA, adattamento dal classico di Primo Levi, mi ha suggerito di esplorare l'opera di Eduardo de Filippo QUESTI FANTASMI. Pensava che avessi la giusta sensibilità per farlo. L'ho rappresentata a New York con mia cugina Aida e Max Casella (che recita in PASSIONE). Siamo stati invitati a rappresentarla a Napoli, un'esperienza che ci ha trasformati. Recitare Eduardo davanti ad un pubblico napoletano immediatamente dopo la perdita di mia madre è un ricordo che terrò sempre caro. L'accoglienza aperta ed entusiasta data al grande drammaturgo recitato in inglese - cosa che avrebbe potuto facilmente ritorcersi contro di noi - ha lasciato un'impressione durevole.

Ci sono luoghi che hanno un effetto su di te, in profondità sul tuo inconscio, sulla tua anima. Napoli è questo per me, come lo è stato per tante altre persone nel mondo dell'arte, poeti, scrittori, pittori, musicisti nel corso dei secoli. Non so il perché ma mi sono innamorato di questo posto. Il paesaggio, la povertà, il dolore, il mare, il vulcano, il caffè, il pericolo, la bellezza, lo sporco, il modo di guidare, il mistero, la sensualità, il cibo, la follia, l'ironia e la gente, soprattutto la gente. Il suo potere è forte, un crogiuolo di suoni ed immagini. Mi ricorda New York, specialmente negli anni '70, ma più polverizzato, come un grande pesto.

Quando fui invitato da Carlo Macchitella e Roberto Cicutto ad intraprendere questo film che esplorava la musica di Napoli, mi chiesi perché si fossero rivolti a me. Sapevo che era loro piaciuto ROMANCE & CIGARETTES, ma io non sono un esperto di musica napoletana e avevo molto da imparare ed indagare. Federico Vacalebri è stato una valida guida ed un insegnante che mi ha messo in contatto con una vasta gamma di musiche popolari create da questa città.

La canzone che sapevo di voler includere era "Tammurriata Nera" perché è un pezzo unico e potente che molte persone in altri paesi non hanno mai sentito. Ho trascorso più di un anno e mezzo ad ascoltare musica. Alla fine, ho seguito l'istinto, tenendo le orecchie aperte per ascoltare tutte le persone che lavoravano con me, lasciandoci guidare dalla musica e dagli artisti. Ho cercato di vedere se riuscivo a capire un po' dell'anima di Napoli, provando al contempo ad eliminare i cliché che la riguardano. Il mio scopo è quello di realizzare un film che parli ad un pubblico italiano, e viaggi oltre, in tutto il mondo, come ha fatto la musica in passato. Un'avventura musicale, che viene dalla gente, dai muri che la circondano e dalla terra in cui abita. Gli artisti, alcuni di Napoli e altri di fuori, non sono solo cantanti nel film, ma narratori. Il talento che ho incontrato è stato sorprendente, ispirante, generoso e toccante.

Il film è una vera e propria collaborazione tra me, gli artisti, il direttore della fotografia Marco Pontecorvo, e la mamma del film, la nostra montatrice Simona Paggi. Spero che si sia riusciti a cogliere qualcosa di unico... Ora sta a voi decidere. Prendete il nostro piccolo dono, come un pesce incartato nei fogli di giornale, ed apritelo con delicatezza.

John Turturro
(alias Giuà)

JOHN TURTURRO

JOHN TURTURRO può essere definito uno dei maggiori attori di questa epoca, un perno del panorama cinematografico indipendente americano. Dopo aver ricevuto il suo MFA (Master of Fine Arts) alla Yale School of Drama, il versatile, nativo di Brooklyn Turturro, recita la parte di protagonista in *Danny and the deep blue sea* del commediografo John Patrick Shanley a cui segue il suo debutto cinematografico, nel capolavoro di Martin Scorsese, *Toro Scatenato*.

Turturro fa il suo ingresso a Broadway con la performance in *Death of a Salesman* (Morte di un commesso viaggiatore) da cui inizia negli anni '80 un intenso impegno scenico e in cui si inseriscono la nuova interpretazione con Scorsese ne *Il colore dei soldi* e in *Hannah e le sue sorelle* di Woody Allen.

Ma la svolta arriva con l'interpretazione, nel 1989, dell'irascibile pizzaiolo razzista Pino, nel film di Spike Lee *Fa' la cosa giusta*, che gli regala il suo primo successo e un connubio con il regista afroamericano che lo dirigerà in altre importanti pellicole: *Mo' Better Blues*, *Jungle Fever*, *Clockers*, *Girl 6*, *He Got Game*, *Summer of Sam*, e *She Hate Me*.

Allo stesso tempo Turturro dà avvio a una collaborazione lunga e feconda con i registi Joel ed Ethan Coen, che prende inizio con l'indimenticabile performance di Bernie Bernbaum, il Gangster doppio-giochista Ebreo in *Miller's Crossing* (Crocevia della Morte).

Da allora Turturro ha recitato in altre opere dei Fratelli Cohen, tra cui: *Barton Fink* – è successo a *Hollywood* (che gli vale la Palma d'oro a Cannes per la migliore interpretazione), *Il Grande Lebowski*, e *Fratello dove sei?*.

Altre interpretazioni cinematografiche e televisive di Turturro includono: *L'ombra del Potere - The Good Shepherd*, con Matt Damon e Angelina Jolie, diretto da Robert De Niro; *Mission nine eleven*, con Juliette Binoche, *Secret Window*, con Johnny Depp, diretto da David Koepp, *Terapia d'urto*, con Adam Sandler e Jack Nicholson; *Quiz Show*, diretto da Robert Redford, *La tregua*, in cui ha interpretato il ruolo di Primo Levi; *Il giocatore - Rounders*, con Edward Norton e Matt Damon, *La grazia nel cuore*, regia di Allison Anders; *Monday Night Mayhem*, in cui ha collaborato con il leggendario commentatore sportivo Howard Cosell, e un'apparizione in "*Monk*", per il quale Turturro vince un Emmy Award.

Tra i più recenti lavori troviamo il film campione di incassi *Transformers* di Michael Bay; *Il Matrimonio di mia sorella*, con Nicole Kidman; *The Bronx is Burning* per il canale TNT, come Manager degli Yankees, Billy Martin; e *Disastro a Hollywood* con Bruce Willis e Robert De Niro, diretto da Barry Levinson.

Turturro oltre la carriera di attore, annovera anche tre film scritti e diretti da lui: *Mac*, per cui ha ricevuto la Caméra d'Or a Cannes nel 1992, *Illuminata* del 1998, e, più recentemente, l'acclamato *Romance and Cigarettes*, con James Gandolfini, Susan Sarandon, Christopher Walken e Kate Winslet.

Del suo appassionato impegno teatrale vale la pena ricordare le recenti messinscène di *Souls of Naples (Questi fantasmi)* di Eduardo De Filippo - per la quale ha avuto una nomination al Drama Desk Award - e di *A Spanish Play*, della grande drammaturga francese Yasmina Reza. Nella primavera del 2008 Turturro è stato protagonista alla Brooklyn Academy of Music del capolavoro di Samuel Beckett *Finale di partita*.

GLI ARTISTI DI “PASSIONE”

MINA

Più volte la sua arte si è confrontata con la canzone napoletana. L'apertura del film con la sua versione di “Carmela” è un omaggio a una voce e a una città che non riescono a perdere la loro magia.

SPAKKA-NEAPOLIS 55

L'ensemble vanta una serie di rilevanti crediti internazionali, come la pubblicazione di album con la Real World di Peter Gabriel, l'apertura di live di quest'ultimo e di Manu Chao, l'inserimento di loro pezzi nelle colonne sonore de “I Soprano” e della serie BBC “The Long Way Down”, concerti in mezza Europa, America, Giappone. Il film offre l'occasione per riscoprire, o scoprire, un angolo di Napoli in giro per il mondo.

AVION TRAVEL

La “Piccola orchestra” porta da anni una dolce ricetta fatta di rock, jazz, musica contemporanea, suggestioni teatrali e musiche per film, con impareggiabile virtuosismo strumentale e la presenza scenica, da mimo dotato di parola, di Peppe Servillo.

MISIA

E' una star della musica portoghese. Ha rinnovato il fado – la più popolare forma canora nazionale – con spirito pionieristico, sperimentale. Suoi album sono stati pubblicati, e applauditi in concerto, in Spagna, Francia, Germania e in paesi dell'Asia. Artista di viaggi geografici e musicali, si è confrontata con standard di tradizioni estere, tra cui quella partenopea; questo impegno le è valso di recente il Premio Carosone per la migliore interpretazione straniera di musica napoletana.

PIETRA MONTECORVINO

Voce di rara, riconoscibile originalità, un timbro blues offerto al sound mediterraneo. Il sodalizio stretto con Eugenio Bennato riunisce la potenza alla raffinatezza, il pathos alla paziente ricerca musicale. La sua versione di “Comme facette mammeta” è insieme un sapiente lavoro sperimentale, e un gioiello pop.

MASSIMO RANIERI

L'interpretazione nel film – in duo con Lina Sastri – di “Malafemmena” basta a mostrare due qualità essenziali: la sapienza e la leggerezza. Le quali possono ben sintetizzare la carriera di uno degli artisti più versatili, ammirati e amati della scena italiana.

LINA SASTRI

Un'altra presenza speciale e originale delle nostre scene. Ha calcato i palchi più diversi, dal teatro di strada ai teatri più blasonati. Ha recitato con Eduardo e Peppino De Filippo, con Patroni Griffi, ha lasciato il suo sguardo nelle inquadrature di Loy, Moretti, Lizzani, Giuseppe Bertolucci... Nei suoi recital porta la voce, le note, la fisicità di una Napoli universale e personalissima.

M'BARKA BEN TALEB

E' una delle più importanti cantanti tunisine. In Italia dal 1989, ha collaborato con Tony Esposito e in seguito in due album di Eugenio Bennato, approdando all'esordio solista nel 2005. Il suo lavoro esalta lo stretto legame tra due grandi culture mediterranee, combinando antichi canti arabi con i classici della musica napoletana e moderne sonorità neomelodiche. E' senz'altro una delle scoperte, per grazia e talento, del film.

GENNARO COSMO PARLATO

Una dotazione vocale da tenore, una curiosità musicale che spazia dai classici della canzone napoletana a quelli anni '80, dalla dance ai balli caraibici, e una tipica verve istrionica, sono gli ingredienti della spettacolarità di Gennaro Cosmo Parlato, volto e voci divenuti notori grazie a *Markette* di Piero Chiambretti; già autore per Rettore, Fiordaliso e Mina, è interprete sorprendente di brani propri e di cover di Culture Club, Cindy Lauper, Berté, Loretta Goggi, Madonna, Queen...

PEPPE BARRA

Attore, cantante, musicista, è stato una delle anime della Nuova Compagnia di Canto Popolare, esperienza fondamentale della cultura partenopea e italiana, interpretando con voce e mimica uniche capolavori come "La gatta Cenerentola" e "La cantata dei pastori" del Maestro De Simone. Il connubio di teatro e musica è proseguito con grande successo con Maurizio Scaparro e con la propria compagnia. Dagli anni '90 una sorprendente produzione discografica ha consegnato questo artista a un posto nella più autentica world music, per la curiosità verso i linguaggi sonori più diversi e la sensibilità poetica ai temi del tempo presente.

ANGELA LUCE

Voce e caratura d'attrice straordinarie, è presente nell'Archivio Storico della Canzone Napoletana con più di 100 interpretazioni. Ha recitato in film di Pasolini, Visconti, Zeffirelli, al fianco di Totò, Eduardo, Aldo Fabrizi, Mastroianni. Il David di Donatello per la sua prova ne *L'amore molesto* di Mario Martone è uno dei tanti riconoscimenti che hanno incoronato la generosa levatura della sua arte.

MAX CASELLA

L'attore americano di origini italiane ha conosciuto un precoce successo in patria nella serie "Doogie Howser, M.D.", confermato più di recente nella partecipazione al cult "I Soprano". Le sue capacità vocali e di performer sono state riconosciute in importanti successi a Broadway, e nella parallela attività di doppiatore in opere di animazione.

ALMAMEGRETTA

La band ha rappresentato una delle punte più alte della nuova ondata musicale italiana degli anni '90, con un progetto che unisce lingua e tradizione napoletana a influenze elettroniche, dub e funky. Una miscela in grado di conquistare e coinvolgere esperienze e ascoltatori diversi come Pino Daniele, Mauro Pagani e Massive Attack.

RAIZ

La voce carismatica degli Almamegretta, che continua a incarnare anche nel suo progetto solista l'anima graffiante e poetica di una Napoli metafora di incontri di culture solo nominalmente straniere, come quella partenopea, araba e angloamericana.

FAUSTO CIGLIANO

Cantante e chitarrista raffinatissimo, è passato per una fase molto popolare tra gli anni '50 e '60 riportando trionfi ai Festival di Napoli e Sanremo, e componendo alcuni brani divenuti classici. Dalla metà degli anni sessanta forma con Mario Gangi un duo di ricerca e riscrittura di musica tradizionale napoletana divenuto noto in tutto il mondo. La sua "Catari" è un momento di rarefatta, meditativa bellezza.

JAMES SENESE

Il suo sax vanta una considerazione di stima riconosciuta anche da chi non è appassionato di jazz.

Con i suoi Napoli Centrale e con il super gruppo che collaborò al suono dei primi dischi di Pino Daniele, ha contribuito al mito di Napoli come città collegata all'America e al mondo non solo attraverso il mare, ma anche attraverso la musica.

FIGURELLO

Affidata all'estro di un performer inimitabile, "Caravan Petrol" diventa un'inedita traduzione letterale di se stessa, giocata sul filo sghembo dell'ironia. E ci regala una spassosa gara di ballo sullo schermo tra due irrefrenabili vocazioni alla danza: quella di Figurello e quella di John Turturro.

FIGURELLO, DANIELA FIORENTINO, LORENA TAMAGGIO

Un gioco con la Storia: a tre giovanissime voci viene consegnata la canzone più antica del repertorio del film e una delle più antiche dell'intera tradizione napoletana, quasi il suo atto di nascita, datato 1200. Con un effetto anche visivo carico di echi, che celebrano una mitologia e i suoi primi passi.

ENZO AVITABILE

Un musicista colto e popolare nel più vero senso delle parole. Ha frequentato con coerenza generi diversi: il pop-rock con James Brown e Tina Turner, la ricerca etnica su suoni e ritmi delle culture del Mediterraneo, la musica sacra popolare e la Classica. Ha suonato in digitale e, con i Bottari di Portico, su percussioni medievali. Ha ricevuto un riconoscimento nazionale e internazionale. Fa pratica e didattica di una musica fuori dagli schemi del mercato, con un occhio alla memoria e un altro al futuro.

PINO DANIELE

Con "Napul'è" ha scritto quello che è forse il più grande classico contemporaneo della tradizione napoletana; un abbraccio commovente alla città, ai suoi volti, alle persone che la vivono e che la fanno vivere.

LE CANZONI

“CARMELA”

(Salvatore Palomba / Sergio Bruni)

Interpretata da
Mina
Danilo Rea - Pianoforte

“VESUVIO”

(Angelo De Falco detto Ezezi)

Interpretata dai
Spakka - Neapolis 55:
Monica Pinto – Voce
Antonio Fraioli – Percussioni e
Violino
Gianluca Campanino - Tammorra
Giacomo Pedicini - Contrabbasso
Fabio Soriano - Sax Soprano per
gentile concessione di Terra Sonora
Ernesto Nobili – Chitarra Classica

“ERA DE MAGGIO”

(Mario Costa / Salvatore Di Giacomo)

Interpretata da
Misia
e
Avion Travel
Avion Travel appears courtesy of Sugar
Pepe Servillo – Voce
Fausto Mesolella – Chitarra
Mimmo Ciaramella – Batteria
Flavio D’ Ancona – Tastiere
Vittorio Remino - Basso

“I TE VURRIA VASA”

(Eduardo Di Capua/ Alfredo
Mazzucchi / Vincenzo Russo)

Interpretata da
Valentina

“DITENCELLO VUIE”

(Enzo Fusco / Rodolfo Falvo)

Interpretata da
Riccardo Ciccarelli

“MALAFEMMENA”

(Antonio De Curtis)
Interpretata da

Massimo Ranieri
e
Lina Sastri
Arrangiamento - Mauro Pagani e Mauro Di
Domenico

“MARUZZELLA”

(Renato Carosone/ Enzo Bonagura)
Interpretata da

Gennaro Cosmo Parlato
Pianoforte - Christian Schmitt
Direzione Artistica - Federico
Vacalebri

“COMME FACETTE MAMMETA”

(Salvatore Gambardella/ Giuseppe Capaldo)

Interpretata da
Pietra Montecorvino
Abbes Boufrioua– Voce
Emidio Petringa -- Percussioni
Erasmus Petringa – Basso
Eugenio Bennato – Chitarra
Arrangiamento Eugenio Bennato

“ANTICA NINNA NANNA PARTENOPE”

(Franco Alfano)

Interpretata da
Don Alfonso

(Crediti non contrattuali)

“O SOLE MIO”

(Eduardo Di Capua/ Alfredo Mazzucchi /
Giovanni Capurro)

Interpretata da
Sergio Bruni
Massimo Ranieri
M'Barka Ben Taleb
Arrangiamento Abdullah Chhadeh

“ CHE T'AGGIA DI' ”

(Evemero Nardella / Corrado Della
Gatta)

“BAMMENELLA”

(Raffaele Viviani)

Interpretata da
Angela Luce

“DON RAFFAE”

(Mauro Pagani / Fabrizio De Andrè/
Massimo Bubola)

Interpretata da
Peppa Barra
Paolo Del Vecchio – Chitarra
Sasà Pelosi – Basso Acustico
Luca Urciuolo – Fisarmonica

“PASSIONE”

(Ernesto Tagliaferri / Nicola Valente / Libero
Bovio)

Interpretata da
James Senese – Voce e Sax
Ernesto Vitolo – Pianoforte
Paolo Del Vecchio – Chitarra classica
Nicola Mormone – Chitarra classica
Rino Calabritto – Basso elettrico
Fredy Malfi – Batteria

“NUN TE SCURDA”

(Facchielli/Mantice/ Polcari/ Tesone/
Della Volpe)

Interpretata da
Almamegretta con Raiz,
Pietra Montecorvino,
M'Barka Ben Taleb
Arrangiamento Pierpaolo Polcari,
Gennaro Tesone

“TAMMURRIATA NERA”

(E.A. Mario/ Eduardo Nicolardi)

Interpretata da
Peppè Barra
Max Casella
M'Barka Ben Taleb
Paolo Del Vecchio – Chitarra
Luca Urciuolo – Fisarmonica
Sasà Pelosi – Basso Acustico
Riccardo Venò – Marranzano Sipsi
Ivan Lacagnina – Tammore
Pino Basile – Tammore

“PISTOL PACKING MAMA”

(Al Dexter)

Interpretata da
Al Dexter & His Troopers

“CATARI”

(Mario Costa / Salvatore Di Giacomo)

Interpretata da
Fausto Cigliano
Produzione artistica e arrangiamento:
Fausto Cigliano
Chitarra: Fausto Cigliano

(Crediti non contrattuali)

“CARAVAN PETROL”

(Renato Carosone/ Nisa)

Interpretata da

Fiorello

Max Casella

John Turturro

Enzo Avitabile – Sax

Arrangiamento - Enzo Avitabile

Andrea Aragosa - Produttore Artistico

Mario Aragosa - assistente management e
produzione

“ A VUCHELLA”

(Francesco Paolo Tosti - Gabriele
D'Annunzio)

Interpretata da

Enrico Caruso

Direzione d' Orchestra

Josef Pasternak

“ MARECHIARE”

(Francesco Paolo Tosti - Salvatore Di Giacomo)

Interpretata da

Fernando De Lucia

Chitarre e Mandolini diretti da Raffaele Calace

**“CANTO DELLE LAVANDAIE
DEL VOMERO”**

Canto Tradizionale rielaborazione di
Antonio Fresa

Interpretata da

Fiorenza Calogero

Lorena Tamaggio

Daniela Fiorentino

“FACCIA GIALLA”

(Enzo Avitabile)

Interpretata da

Enzo Avitabile

Bottari

Scorribanda

Arrangiamenti - Enzo Avitabile

Andrea Aragosa - Produttore Artistico

Mario Aragosa - assistente management e
produzione

“DOVE STA ZAZA”

(Giuseppe Cioffi/ Raffaele Cutolo)

Interpretata da

Pietra Montecorvino

Max Casella

Emidio Petringa – Percussioni

Erasmus Petringa – Basso

Eugenio Bennato - Chitarra Battente

Mohammed Ezzaim Al Alaoui -Voce

Arrangiamento - Eugenio Bennato

“INDIFFERENTEMENTE”

(Salvatore Mazocco /Umberto Martucci)

Interpretata da

Misia

Paolo Del Vecchio – Chitarra classica

“SANGH' E”

(James Senese)

Interpretata da

James Senese

Arrangiamento - James Senese

“NAPUL' E”

(Pino Daniele)

Interpretata da

Pino Daniele

Arrangiamento - Pino Daniele

(Crediti non contrattuali)